



Dipartimento Sicurezza
Servizio Polizia Locale

D E T E R M I N A Z I O N E

K1043 n. 127 del 10.11.2021

Oggetto: Affidamento dell'incarico in favore della ditta Dyaset s.r.l. per la fornitura di lettori di microchip sottocutanei per animali previsti dal progetto per la prevenzione ed il contrasto del maltrattamento degli animali, volti alla lotta al randagismo e alla tutela degli stessi animali, con i fondi trasferiti dalla Prefettura di Napoli

Impegno di Spesa di € 457,50 Iva compresa sul capitolo 200453 cod. bilancio 03.02-2.02.01.07.999 - "Applicazione avanzo vincolato per acquisto attrezzature, rilevatori microchip cani e supporti tecnologici ed informatici occorrenti per il progetto attività di prevenzione e contrasto maltrattamento degli animali - (da cap. 200452 carta contabile 31660/2020) cap. E 1/513"

Autorizzazione all'esecuzione anticipata della fornitura nelle more della stipula contrattuale ai sensi dell'art. 32 comma 8 del d.lgs n.50/2016

SMART CIG: Z6833D9317

Il Responsabile del Servizio Polizia Locale

Premesso che:

- che il Parere della Sezione Regionale della Corte dei Conti Toscana n. 519/2011, espresso con Delibera del 20 dicembre 2011, prevede che “i servizi essenziali che può svolgere solo il comune e quindi infungibili, sono le funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42. “;
- che l'articolo 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42 prevede, quale funzione fondamentale, alla lettera “b”, la funzione di polizia locale;
- che tale funzione è demandata al Servizio Polizia Locale il quale vigila sulla “osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle altre disposizioni emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune, con particolare riguardo alle materie concernenti la Polizia Urbana e Rurale” nell'ambito del territorio comunale;
- che tali attribuzioni sono tassativamente previste dagli artt. 9 e 18 del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977 in combinato disposto con l'art. 1 della legge n.65 del 7 marzo 1985 e con l'art.3 comma 3 lett. a) del Regolamento del Corpo della Polizia Municipale di Napoli approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 17.02.1997 e s.m.i.;
- il Ministero dell'Interno metteva a disposizione delle varie Prefetture per gli anni 2019 e 2020 dei contributi a valere sul Fondo Unico di Giustizia, per la prevenzione ed il contrasto del maltrattamento degli animali, volte alla lotta al randagismo e alla tutela degli stessi animali;
- la Prefettura-U.T.G. di Napoli comunicava al Dirigente/Comandante del Servizio di Polizia Locale del Comune di Napoli, che lo stesso ente risultava individuato quale destinatario dei predetti interventi nell'ambito di appartenenza dell'ASL NA 1, ammettendo al finanziamento previsto per il rafforzamento dell'attività di prevenzione e di contrasto del maltrattamento degli animali lo stesso Comune di Napoli per €. 10.322,67, con l'avvertenza che una quota non superiore al 50% dell'importo finanziato potesse essere destinato al pagamento di spese correnti, previa presentazione di apposito piano di intervento;
- che con nota PG/2020/665606 del 10.10.2020 il Servizio Polizia Locale trasmetteva il proprio piano d'intervento alla Prefettura UTG di Napoli per l'adesione al progetto per la prevenzione ed il contrasto del maltrattamento degli animali in oggetto;
- che la Prefettura UTG di Napoli con nota 0311085 del 5.11.2020 comunicava l'accoglimento del piano d'intervento presentato, indicando che la quota assegnata risultava essere pari ad €. 10.172,67;
- che nella stessa nota, e con successiva 357785 del 15.12.2020, la Prefettura richiedeva, per il trasferimento delle somme, apposita fideiussione bancaria o assicurativa commisurata all'importo assegnato e l'atto deliberativo di Giunta di approvazione del progetto;
- il piano di intervento è rivolto al fine di prevenire, potenziare ed intercettare queste situazioni di illegalità:
 - Accattonaggio dei senza fissa dimora con cane a seguito;
 - Concentramento di animali in manufatti abusivi su pubblica via;
 - Concentramento di animali appartenenti a determinate razze (Pitbull, Dogo Argentino, ecc.) in luoghi ad alta densità criminale;
- il Comune di Napoli ha aderito al sopra indicato Piano di Azione approvando la Deliberazione di G.C. n. n 4 del 08.01.2021;
- che, come da piano di intervento presentato su indicazione della nota della Prefettura, le risorse disponibili finanziabili e vincolati ammontano ad euro 10.172,67;
- che con atto del dirigente n. 66 del 28.01.2021 veniva emanato apposito accertamento di entrata e contestuale dispositivo di incasso per l'importo di €. 10.172,67 sul Capitolo di entrata 200452 “CONTRIBUTI MINISTERO INTERNO PER IL PROGETTO "ATTIVITA' DI PREVENZIONE E CONTRASTO MALTRATTAMENTI ANIMALI" SPESA CAP.100452 – 100453/1-2-3” in quanto i fondi sono stati trasferiti in data 30.12.2020 (carta contabile visualizzabile su Halley n. 31660);

- che le somme costituiscono quindi un trasferimento statale vincolato al progetto “Progetto della Prefettura per la prevenzione e contrasto maltrattamento animali”;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 24.06.2021 è stato applicato tale avanzo vincolato all'esercizio 2021 per poter procedere all'acquisto dei dispositivi previsti nel progetto;
- che il piano d'intervento presentato da questo Servizio Polizia Locale ed accolto dalla Prefettura – UTG prevede, tra l'altro, l'utilizzo da parte del personale impiegato di dispositivi per la lettura di microchip sottocutanei per animali.

Considerato:

- che occorre provvedere nel più breve tempo all'acquisto dei detti dispositivi;
- che con la Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 16.09.2021 è stato approvato il Bilancio 2021/2023, per cui l'Ente non è più in gestione provvisoria ed è possibile dare piena attuazione ai capitoli di Bilancio assegnati ai diversi Servizi;
- come visto in premessa la spesa in oggetto costituisce una spesa vincolata (progetto “Maltrattamento animali”) e quindi rientra nella previsione del deliberato della Deliberazione di Giunta Comunale n. 232 del 03.06.2021.

Considerato altresì che:

- che il d.lgs. n.50/2016 all'art. 36 c. 2) prevede:
 - lettera a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria; *(comma così modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020)*
 - lettera b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'[articolo 35](#) per le forniture e i servizi (euro 214.000), mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- che risulta necessario acquistare i lettori di microchip in parola utilizzando l'affidamento diretto consentito dalla norma quale procedura snella e semplificata economizzando tempi e risorse, previa necessaria indagine di mercato;
- che il d.lgs. n.50/2016 all'art. 37 stabilisce che le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, “anche” telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- che il d.lgs. n.50/2016 all'art. 38 c. 6 prevede che l'ANAC stabilisca le modalità attuative del sistema di qualificazione, sulla base di quanto previsto dai commi da 1 a 5, ed assegna alle stazioni appaltanti e alle centrali di committenza, anche per le attività ausiliarie, un termine congruo al fine di dotarsi dei requisiti necessari alla qualificazione. Stabilisce, altresì, modalità diversificate che tengano conto delle peculiarità dei soggetti privati che richiedano la qualificazione;
- che il d.lgs. n.50/2016 all' articolo 38 al c. 8 statuisce che fino all'entrata in vigore del predetto sistema si applica l'articolo 216 c. 10 - “Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'[articolo 38](#), i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione

all'anagrafe di cui all'[articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221](#);

- che il Comune di Napoli risulta iscritto all'AUSA (Anagrafe Unica Stazione Appaltante);
- che l'art. 1 c. 3 della legge 135/2012 stabilisce che in mancanza di convenzioni Consip o centrali di committenza regionali e per ragioni di motivata urgenza, si può procedere ad autonomi procedure di acquisto dirette;
- che il comma 450 (secondo periodo) dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 stabilisce che "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure" (articolo così modificato dal c. 502 dell'art. 1 della L. 208/2015 e dal c. 130 dell'art. 1 della L. 145/2018);
- che, a seguito di ricerca effettuata, sulla piattaforma ANAC non vi sono prezzi di riferimento;
- che, a seguito di ricerca effettuata, non si è rilevata la presenza dei lettori di microchip in oggetto sulla piattaforma CONSIP;
- che, consultato l'elenco dei fornitori dell'ente sull'apposita piattaforma telematica <https://acquistitelematici.comune.napoli.it/Appalti/Scheda.do> – non risultavano ditte accreditate per la categoria merceologica in oggetto;
- che questa Stazione Appaltante, avendo necessità di acquisire n. 5 unità dei beni in argomento ex art. 36 comma 2 lettera a) ovvero a mezzo affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ha effettuato una indagine di mercato informale sul Me.PA., individuando come migliore offerta sia economica che qualitativa, nonché confacente alle proprie esigenze (merce già prontamente disponibile in magazzino e velocità nella spedizione) quella della ditta Dyaset s.r.l. che offre i lettori di microchip animali al costo unitario di € 75,00;

Stimato il prezzo in:

Descrizione	Prezzo Unitario	Prezzo Complessivo
N° 5 lettori di microchip sottocutanei per animali mod. HALO	€ 75,00	€ 375,00
Totale imponibile IVA		€ 375,00
IVA 22 %		€ 82,50
Prezzo Totale IVA inclusa		€ 457,50

Ritenuto:

- quindi col presente provvedimento, ex art. 192 del d. lgs. n.267/2000, di poter procedere all'acquisto dei beni indicati per le motivazioni su esposte, di prevedere che il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione digitale dell'Ordine diretto di Acquisto generato direttamente dalla piattaforma Consip e che l'oggetto del contratto e le clausole ritenute essenziali sono riportati nello stesso documento sottoscritto;
- di dover autorizzare l'esecuzione anticipata della fornitura nelle more della stipula contrattuale ai sensi dell'art. 32 comma 8 del d.lgs. n.50/2016, vista l'urgenza della fornitura da cui dipende l'avvio del progetto in oggetto;
- che la spesa deve considerarsi nelle previsioni dell'art. 191 comma 5 del d.lgs. n.267/2000;

Visto:

- la bozza dell'ordine Me.PA. allegato;

- che non è necessario richiedere la validazione della procedura in oggetto all'Area CUAG – Servizio Gare Forniture e Servizi ai sensi dell'Allegato 20 della disposizione dirigenziale n. 9 del 06.03.2019 - punto 5 - "Funzioni attribuite" a tale Servizio;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 16.09.2021 con la quale è stato approvato il Bilancio 2021/2023;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 24.06.2021;
- che giusta nota PG/202/211306 del 10.03.2021 del Direttore Generale non è più dovuta l'informazione preventiva al Direttore Generale e all'Assessore di riferimento per l'acquisto in oggetto;
- l'art. 36 c.2) lett. A) e B) e ss.mm.ii. del d.lgs. n.50/2016;
- l'art. 107 del TUEL – che assegna ai Dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità di procedure di gara e dell'impegno di spesa, e l'art. 109 c. 2 che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili dei servizi specificamente individuati;
- l'art. 163 c. 3 e 5 del TUEL;
- l'art. 183 e in particolare il c.7 del TUEL, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- il vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione adottato dall'ente, che al punto 7.2.10, prevede la sottoscrizione del Patto di Integrità, il cui schema è stato approvato con con Deliberazione di G.C. 797/2015, per tutte le acquisizioni di beni e servizi, ivi comprese acquisizioni mediante *e-procurement* ove compatibile; lo schema del patto di integrità è scaricabile sul sito dell'ente, sotto la sezione Amministrazione Trasparente; il piano per la prevenzione prevede altresì il rispetto del divieto ex art. 53 c.16 ter del d.lgs. n.165/01;

Attestato:

- che l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione di codesto provvedimento è stata espletata dalla stessa dirigenza che lo adotta in collaborazione con il cap. Alfredo Barone della Unità Operativa Amministrativa quale RUP della procedura;
- che non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi di sicurezza;
- la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa e contabile ai sensi degli art.li 107 e 147 del d.lgs. n.267/2000 e dell'art. 13 comma 1 lett. b dei sistemi dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28.02.2013;
- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, c. 41, della Legge 190/2012, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto d'interesse tali da impedirne l'adozione;
- che il presente documento non contiene dati personali;
- che non si procede alla suddivisione in lotti per la tipologia della fornitura,

D E T E R M I N A

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di impegnare ai sensi dell'art. 183 del d.lgs. n.267/2000 e s.m.i., costituendo il vincolo giuridico, la somma complessiva di di €. 457,50 Iva compresa suL capitolo 200453 cod. bilancio 03.02-2.02.01.07.999 - "Applicazione avanzo vincolato per acquisto attrezzature , rilevatori microchip cani e supporti tecnologici ed informatici occorrenti per il progetto attività di prevenzione e contrasto maltrattamento degli animali - (da cap. 200452 carta contabile 31660/2020) cap. E 1/513", a favore della ditta Dyaset s.r.l. con sede legale in Portomaggiore (FE) - C.A.P. 44015 - alla Via Achille Grandi n.3 - P.IVA 01380990380 per l'acquisto di n° 5 Lettori di microchip sottocutanei per animali, autorizzando l'esecuzione anticipata della fornitura nelle more della stipula contrattuale ai sensi dell'art. 32 comma 8 del d.lgs. n.50/2016, vista l'urgenza dell'avvio del progetto in oggetto

- di imputare la spesa complessiva di €. 457,50, vista l'esigibilità della spesa, all'esercizio finanziario 2021;
- di precisare che gli elementi di cui all'art.192 del D.Lgs 267/2000 sono espressamente enunciati in narrativa;
- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della gara il Capitano Alfredo Barone, comandante di reparto pro tempore della U.O. Amministrativa, in possesso dei requisiti di capacità e di professionalità necessari per l'adozione degli atti consequenziali relative alle procedure di affidamento, precisando che lo stesso è tenuto a svolgere le funzioni ed i compiti previsti e disciplinati dalla vigente normativa;
- che il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione con firma digitale del documento generato dalla piattaforma Me.PA., tramite la stessa piattaforma e previa acquisizione e verifica dell'autocertificazione della ditta aggiudicataria: - circa il possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016; - dichiarazione di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del codice di comportamento adottato dall'ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24.04.2014 scaricabile dal sito del Comune www.comune.napoli.it/amministrazionetrasparente/disposizioni generali e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazioni delle disposizioni in esso contenute, ivi compresa la dichiarazione del rispetto del divieto di cui all'art. 53 c. 16 ter del D.Lgs. 165/01); - della regolarità tributaria ai sensi del programma 100 della relazione previsionale e programmatica del Comune di Napoli (disponibile sul sito web istituzionale); della sottoscrizione del patto di integrità consultabile e scaricabile sul sito dell'ente, sotto la sezione Amministrazione Trasparente (ove compatibile); dichiarazione di essere a conoscenza che il Comune di Napoli ha recepito il Protocollo di Legalità in materia di appalti, consultabile e scaricabile sul sito dell'ente, sotto la sezione Amministrazione Trasparente; dell'acquisizione del DURC on Line;
- di dare atto che l'obbligo di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000 così come coordinato con d.lgs. n.118/2011, coordinato ed integrato dal d.lgs. n.126/2014 – è assolto attraverso la consultazione della piattaforma informativa in uso;
- di dare atto che l'Amministrazione Comunale provvede alla pubblicazione dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture mediante il calcolo dell'Indicatore di tempestività dei pagamenti" ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, secondo le modalità di calcolo di cui al comma 3) dell'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14/11/2014;
- di dare atto, altresì, che tale indicatore risulta quantificato – dalla stessa Direzione Centrale Servizi Finanziari-Ragioneria Generale, in relazione al terzo trimestre 2021 – in 279,726 – come pubblicato sul sito web dell'ente – *amministrazione trasparente – pagamenti dell'amministrazione – indicatore di tempestività dei pagamenti*; tale dato viene qui riportato per finalità di trasparenza, pubblicità e diffusioni di informazioni della P.A., rendendo edotto opportunamente l'operatore economico sui tempi medi dei pagamenti;

Il presente provvedimento si compone di n. 1 allegati firmati digitalmente per complessive n. 3 pagine

Sottoscritta digitalmente da

**IL COMANDANTE
Gen. dott. *Ciro Esposito***

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.